

**DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE DI FROSINONE
INTERPRETATIVE ED INTEGRATIVE
DELLA TARIFFA NAZIONALE DEGLI
INGEGNERI ED ARCHITETTI**

(delibere dal 9/10/2002 al 15/10/2003)

**CRITERI APPLICATIVI DELLA TARIFFA
PROFESSIONALE PER LL.PP. EX D.M. 4/4/2001**

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE INTERPRETATIVE ED
INTEGRATIVE DELLA TARIFFA PROFESSIONALE PER LL.PP. EX D.M.
4/4/2001

INDICE CRONOLOGICO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- 1) Perizia di variante (9/10/2002)
- 2) Coordinatore per la sicurezza (9/10/2002)
- 3) Spese su collaudi (5/5/2003)
- 4) Criteri applicativi della Tariffa Professionale per LL.PP. ai sensi del D.M.
4/4/2001 (15/10/2003)
- 5) Collaudo statico (15/10/2003)

1) Perizia di variante (9/10/2002)

Nel caso di perizia di variante che non modifica sostanzialmente le opere del progetto originario né gli importi, l'onorario redatto secondo il deliberato dell'8/11/74, che prevedeva come aliquote quelle del preventivo sommario, del preventivo particolareggiato ed un terzo dei capitolati e contratti, ex Tab. B della L. 143/49, ovvero $b + d + f/3$, **va corretto ai sensi del D.M. 4/4/01, riconoscendo al professionista redattore della perizia di variante un importo pari al 15% ex Tab. A.**

2) Coordinatore per la sicurezza (9/10/2002)

Nell'eventualità di parzializzazioni, le aliquote della Tab. B2 devono essere applicate alle percentuali della Tab. A, relative alle singole classi e categorie di lavori e per i corrispondenti importi. **L'onorario minimo va eventualmente applicato solo quando la somma dei singoli importi parzializzati risulti inferiore al minimo stesso e non sulla singola parzializzazione.**

3) Spese su collaudi (5/5/2003)

Per i collaudi rimangono invariate le delibere in merito stabilite da questo Ordine.

La Tab. C a cui fare riferimento resta quella determinata ex L. 143/49, mentre la Tab. A (di cui alla revisione dei calcoli di stabilità) rimane quella fissata dal D.M. 4/4/01 per le categorie interessate. Relativamente alle spese per la Tab. A vanno riferite alla nuova tariffa e per la Tab. C alla vecchia tariffa.

4) Criteri applicativi della T.P. per LL.PP. ai sensi del D.M. 4/4/01 (15/10/2003)

Vista la proposta del C.N.I. inerente la Tariffa Professionale e fatta salva l'effettivo svolgimento delle prestazioni attinenti la progettazione integrata e coordinata a totale esemplificazione, non esaustiva, vengono allegati alla presente gli esempi pubblicati dal C.N.I.

1) **TABELLA B PER PROGETTAZIONE INTEGRALE E COORDINATA E D.L.**

Progetto preliminare:	voci a) + b)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab.A della categ. prevalente sull'intero ammontare delle opere)
	voci a) + b)	su ciascun importo delle altre categorie specialistiche (perc. Tab.A di ciascuna categoria relativa)

		all'ammontare delle singole categorie)
Progetto definitivo:	voce c)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab.A della categ. prevalente sull'intero ammontare delle opere)
	voci d) + e)	sull'importo delle opere della categ. prevalente
	voci c) + d) + e)	su ciascun importo delle altre categorie (perc. Tab.A di ciascuna categoria)
Progetto esecutivo:	voci f) + g)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab.A della categ. prevalente)
	voci h) + i)	sull'importo delle opere della categ. prevalente
	voci f)+g)+h) + i)	su ciascun importo delle altre categorie (perc. Tab.A di ciascuna categoria)
Direzione lavori:	voce l)	su gli importi di ciascuna categoria
	voce ll)	sull'importo dell'intera opera

Spese e compensi accessori: come da art. 3 del D.M. 4/4/2001 applicate agli onorari lordi (escluse eventuali riduzioni).

In merito alle parzializzazioni, alla luce del D.M. in oggetto e della Legge 109/94, si conferma quanto già in altre occasioni ribadito ed ora ancor più cogente, il concetto cioè che per il riconoscimento delle aliquote di categorie parzializzate occorre la esatta e puntuale dimostrazione (attraverso la esibizione dei corrispondenti elaborati) della corrispondente prestazione svolta.

2) **APPLICAZIONE TAB. B1 del D.M. 4-4-2001**

Valgono gli esempi applicativi pubblicati dal C.N.I. consultabili e/o ottenibili presso la Segreteria dell'Ordine.

Le aliquote aggiuntive previste dalla Tab. B1, se documentate e quindi riconoscibili, vanno trattate analogamente a quelle della tab. B.

Aliquote integrative della D.L.:

- *L'aliquota 12 della Tab. B1 si applica sempre quando il D.L. non è il progettista dell'opera ed ogni qualvolta si preveda la necessità di procedere, anche in corso*

d'opera, all'aggiornamento del progetto che non consista in una vera e propria perizia di variante (ad es. esecuzione di disegni "come costruito", modifiche di dettaglio che non costituiscano variante progettuale, ecc.)

- L'aliquota 13 si applica, sull'importo della intera opera, quando l'ufficio della D.L. è composto da uno o più addetti oltre il D.L.
- L'aliquota 14, se dovuta, va aggiunta a tutte le categorie specialistiche presenti.
- Viene confermato il maggior compenso, previsto dall'art. 17 della Tariffa ex L. 143/1949, per speciale sorveglianza e impegno della D.L.

La maggiorazione ex art. 17 L. 143/49 va riconosciuta allorquando mancando l'ufficio della direzione dei lavori si presume un maggior impegno da parte del D.L. e quindi in alternativa alle aliquote 13 ed 14.

PER TUTTO CIO' CHE NON E' ESPLICITAMENTE MODIFICATO DAL D.M 4/4/2001, E PER I LAVORI PRIVATI, VALE QUANTO PREVISTO DALLA TARIFFA PROFESSIONALE VIGENTE EX L. 143/49.

5) Collaudo statico (15/10/2003)

Ribadendo che il deliberato del 5/5/03 afferente i collaudi statici si riferisce a collaudazioni di opere pubbliche, ad integrazione del suddetto deliberato si stabilisce ulteriormente che, per importi di opere inferiori ad euro 25.822,84 (importo minimo ex Tab. A del D.M. 4/4/01), va comunque considerato come compenso relativo alla revisione dei calcoli statici l'importo minimo di euro 290,68 così determinato:

euro 25.822,84 x 20,1015 % x 0,20 x 0,28